



San Marino vieta il fumo a chi guida

Cento euro di multa a chi accende la sigaretta al volante

Sarà anche l'antica terra della libertà, ma sulla sicurezza stradale San Marino ha deciso di usare il pugno duro. Dal primo luglio è entrato in vigore nella piccola Repubblica un nuovo codice della strada, che inasprisce notevolmente le sanzioni e ne introduce di nuove. In realtà la prima stretta per gli automobilisti era già arrivata lo scorso marzo, con l'entrata in vigore della legge sulla «tutela della salute pubblica dall'esposizione al fumo di tabacco». Normativa che prevede sanzioni per il conducente che fuma al volante o per il passeggero che fuma senza espressa autorizzazione del conducente. «Comprendo il disappunto dei fumatori, ma sicuramente questo è un freno che andava messo - spiega il Segretario di Stato per la Sanità, Mauro Chiaruzzi - fumare in macchina infatti ha sempre rappresentato un enorme pericolo, essendo motivo di distrazione per il conducente e quindi potenziale rischio per incidenti». Ora l'arrivo del nuovo codice va a regolare e a fungere da deterrente per tutti quei comportamenti che rappresentano

questo punto perché è sanzionabile l'uso del cellulare e la sigaretta no». Secondo lo studio, per rispondere a una chiamata ci si distrae per 2,1 secondi, mentre per fumare ne servono 2,9 per prendere sigarette e accendino e 2,0 per accendere. Quindi quasi 5 secondi di guida al buio. La linea dura adottata a San Marino piace alle associazioni dei consumatori, che chiedono anche al governo italiano misure di questo tipo: «L'accensione di una sigaretta mentre si guida - spiega Raffaele Caracciolo, responsabile del settore auto del CODACONS - è legata a tre situazioni di pericolo: l'accensione, che fa distogliere al guidatore gli occhi dalla strada; la possibile caduta di cenere o parti accese, con rischio di incendio; e l'effetto della nicotina a livello neurologico». San Marino e la Gran Bretagna non sono comunque gli unici Paesi ad aver vietato il fumo in auto. In Canada da pochi giorni è entrata in vigore la disposizione, se ci sono a bordo minori di 16 anni. Un simile divieto è stato introdotto nel gennaio 2007 nella città americana di Bangor, nel Maine e da alcuni mesi in India. Infatti l'Alta Corte dell'India ha stabilito che nessuno potrà fumare mentre si trova al volante del proprio veicolo, pena una multa di 500 rupie, che corrisponderebbe più o meno a otto euro. Davvero una restrizione forte. E questa è solamente una delle nuove misure decise dall'Alta Corte per tentare di salvare centinaia di vittime causate ogni anno da incidenti stradali. Troppe le morti e questa è una delle soluzioni adottate. Occhio dunque: niente sigarette al volante se vi trovate in India, Inghilterra, San Marino, a Bangor (Maine, USA) e in Canada se presenti minori a bordo.

(V.Z.)

Fonte: www.lastampa.it



un pericolo per se stessi e per gli altri. A partire dalla velocità. La sanzione minima per infrazioni ai limiti di velocità passa a 100 euro, quella massima può arrivare addirittura a 1.500 euro. Sanzioni da 100 euro anche per chi non ha le cinture di sicurezza allacciate o chi in auto usa «cuffie sonore o apparecchi telefonici» che potrebbero distrarre il conducente. Gli esperti concordano sulla pericolosità della sigaretta in auto. Secondo uno studio della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB), effettuato in collaborazione con i CODACONS, e pubblicato su Tabaccologia, accendersi una «bionda» distrae più del telefonino. «Abbiamo filmato alcuni fumatori al volante, misurando per quanto tempo distoglievano lo sguardo dalla strada - spiega Giacomo Mangiaracina, presidente della SITAB - ed è risultata una distrazione maggiore che per il telefonino. Non si capisce a

